



L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale "Jazzolino" dove nel primo pomeriggio di è presentato Francesco Favazza ferito con una coltellata

Vibo Marina La Grotta, Florio, Spanarello, Patania e Cammarota prendono posizione

Cinque candidati in cerca d'autonomia

La strada che porta alla costituzione del Comune di Porto Santa Venere è lunga, ma gli abitanti dei centri del litorale ci credono e intendono percorrerla sino in fondo. Per realizzare il loro sogno sono pronti a lavorare per superare le divisioni che, specialmente, negli ultimi tempi non sono mancate raggiungendo il top nelle ultime elezioni per il rinnovo

del Consiglio della IV Circoscrizione. In tale occasione, la cittadinanza s'è frantumata in mille pezzi dando vita a ben cinque liste. Un segno evidente della difficoltà di dialogo. Difficoltà che ora, invece, proprio in vista delle battaglie per l'autonomia delle Marinate, tutti sono pronti a superare. I primi a dare il buon esempio sono i cinque candidati

alla presidenza della IV Circoscrizione (Rosaria La Grotta, Raffaele Florio, Gianfranco Spanarello, Giovanni Patania e Ferdinando Cammarota). Tutti assieme, hanno sottoscritto un documento col quale «esprimono la loro condivisione del progetto di legge n.260 e aderiscono all'istituendo comitato "Verso l'autonomia di Porto Santa Venere"».

I cinque «invitano le forze politiche comunali, provinciali e regionali a prestare la dovuta attenzione alla richiesta dei cittadini» i quali ritengono che «sia giunto il momento di autodeterminarsi».

Ciò «non per contrapporsi alla città capoluogo – affermano – ma per ottimizzare le risorse che il territorio offre». (p.b.)